

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

10

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2012

Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici e privati, dagli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (quali destinatari istituzionali).

Sempre nell'ambito della collaborazione con il Ministero della Salute, il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) si è avvalso, anche per l'anno 2012, dell'Istituto per la realizzazione del Piano nazionale della prevenzione, attraverso la realizzazione di specifici progetti di ricerca nell'ambito delle seguenti aree di intervento: sorveglianza epidemiologica innovativa; prevenzione universale; medicina predittiva; prevenzione nelle persone a rischio; prevenzione delle complicanze e recidive di malattia.

Per quanto attiene i finanziamenti AIRC, a seguito di partecipazione da parte dei ricercatori di questo Istituto alla Call for proposal 2011, il Consiglio direttivo AIRC ha approvato il finanziamento di n. 13 progetti di ricerca, per un finanziamento complessivo per l'anno 2012 di € 999.000,00.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca internazionale, è proseguita la gestione dei finanziamenti ricevuti dalla Bill and Melinda Gates Foundation attraverso la prima rendicontazione finanziaria per la quale è stato necessario supervisionare anche le spese sostenute dagli enti partecipanti.

Nel 2012 è continuata la partecipazione dell'Istituto ai finanziamenti dei vari programmi europei (di cui i più importanti sono il 7th Framework Programme e il Second Programme of Community Action in the Field of Health (2008-2013)) e, anche se si tratta di flussi finanziari in corso di esaurimento (in attesa del nuovo programma comunitario HORIZON 2020) nel 2012 sono stati stipulati n. 15 nuovi contratti con la CE che si sono aggiunti a quelli già in essere. Il personale è, pertanto, costantemente impegnato nel collaborare con le segreterie dei Dipartimenti nella gestione e rendicontazione del finanziamento.

L'Ufficio ha continuato a sostenere i ricercatori nella stesura delle richieste di finanziamento utilizzando, sempre di più, parametri tipici della contabilità analitica. Per cercare di migliorare il suddetto supporto, alcune unità di personale si sono recate ad un incontro presso la sede della Commissione Europea - Lussemburgo che aveva come obiettivo quello di fornire tutte le indicazioni necessarie ad una corretta rendicontazione dei finanziamenti europei onde evitare il non riconoscimento delle spese effettuate.

Nel corso del 2012 l'Ufficio IV ha anche ricevuto due audit della Commissione Europea relativamente a due finanziamenti gestiti in qualità di coordinatori - EPISOUTH e EUSTITE. L'esito, nonostante le difficoltà della contabilità analitica è stato molto positivo per il progetto EUSTITE mentre non si conosce ancora quello del progetto EPISOUTH. Un grande impegno è stato messo

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

11

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2012

anche nel continuare a supportare la gestione del finanziamento di due importanti progetti di ricerca che vedono l'Istituto coordinatore. Si tratta del COFUND e del progetto EPISOUTH plus. Il primo, avente l'ambizione di coordinare la mobilità transnazionale dei ricercatori europei, ha visto coinvolti il personale dell'Ufficio nel conferimento di altre 7 borse studio annuali relative a tematiche oncologiche e conferite mediante un bando di selezione internazionale. Il secondo progetto, vista la sua importanza, ha ricevuto un finanziamento da due Direzioni Generali della CE per un totale di euro 6.000.000,00. Questo ha comportato un lavoro pressoché quotidiano su tali finanziamenti.

La partecipazione ai finanziamenti comunitari nel 2012, si è sempre più diversificata, e soprattutto, l'Istituto è risultato vincitore di alcuni tender per la prestazione di servizi direttamente alla Commissione Europea. Tra questi, abbiamo i servizi da rendere come validatori di presidi medici verso l'EDQM, di sostanze chimiche verso l'ECHA e di servizi per la regolamentazione dei trapianti in Europa verso la EAHC della CE. Anche in questi casi l'Ufficio IV ha seguito tutte le fasi del bando predisponendo la documentazione necessaria e successivamente ne ha seguito la gestione.

Nell'ambito ancora dei finanziamenti comunitari il 2012 ha visto la negoziazione di un finanziamento per la regolamentazione della normativa e dei test di laboratorio per le nanotecnologie. Tale progetto è molto ambizioso e prevede la collaborazione di 59 partner e altrettanti enti terzi sotto la supervisione dei rispettivi Ministeri.

Tra le varie attività svolte nell'anno in parola, è proseguito il supporto alla partecipazione dell'ISS nella creazione di strutture di eccellenza permanenti (EATRIS) o nella creazione di Joint Research Unit (GARR) per unire al meglio le conoscenze preesistenti e ottenere maggiori possibilità di finanziamento.

Per coadiuvare e supportare l'Istituto Superiore di Sanità nella realizzazione degli obiettivi previsti dall'accordo di collaborazione stipulato tra l'IAS e l'I.S.S. riguardante l'organizzazione della VI° "IAS Conference on Pathogenesis, Treatment and Prevention" (Conferenza su Patogenesi, Terapia e Prevenzione dell'HIV), è stato costituito un Comitato Organizzatore Locale, denominato "Roma 2011".

Il comitato ha curato l'organizzazione della manifestazione tenutasi nel luglio 2011, ed attraverso la raccolta dei fondi, da parte di enti pubblici e/o di

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

12

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2012

privati, necessari per conseguire lo scopo, ha supportato finanziariamente alcune delle attività previste dal programma della Conferenza. Inoltre, per la buona riuscita della Conferenza, ha organizzato e coordinato diverse attività quali studi, convegni, conferenza, dibattiti.

Visto il lavoro svolto con successo e l'evidente utilità per l'I.S.S., i soci promotori e lo stesso I.S.S. hanno ritenuto di prorogare la scadenza del Comitato per supportare l'organizzazione di un'altra Conferenza internazionale sulla salute Globale (*The Rome Global Health Conference*) grande evento scientifico che si terrà a Roma, tra luglio e settembre del 2013.

Nel corso del 2012 è proseguita l'attività da parte dell'unità operativa per il monitoraggio delle entrate derivanti da finanziamenti per specifici progetti di ricerca, che risultano non riscosse secondo la tempistica definita nella convenzione o contratto con l'ente esterno al fine di attivare le procedure per il recupero dei crediti.

Le procedure di trasferimento all'estero di risorse finanziarie per lo svolgimento di specifici progetti di ricerca continuano ad essere gestite, su specifici conti, dai responsabili scientifici dei singoli progetti e da referenti amministrativi nominati con decreti direttoriali ai quali spetta il compito di rendicontare con tempestività le spese sostenute agli uffici competenti di questo Istituto. In tal modo si è avuto modo di esercitare un puntuale controllo sulla corretta gestione amministrativa-contabile ed una continua verifica della rispondenza dei saldi da sommarsi a quello della Tesoreria, affinché le disponibilità detenute sul circuito bancario, fuori dalla Tesoreria statale, non superino, nel loro complesso, il limite del 3% delle entrate correnti.

Per quanto concerne il movimento delle risorse del conto corrente di Tesoreria Centrale verso il conto corrente bancario presso il Tesoriere si

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

13

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2012

sottolinea che lo stesso è avvenuto per mezzo dell'invio all' I.G.E.P.A. di richieste di prelevamento fondi (Allegato C della circolare n. 41 del 29 settembre 2003).

Tale richiesta, come sopra citato, ha costantemente tenuto conto della necessità di rispettare il limite del 3% fatti gli opportuni controlli contabili, anche tenendo conto dei saldi dei conti correnti aperti fuori dalla Tesoreria. La richiesta di prelevamento fondi, inoltre, è stata utilizzata per dare corso ai pagamenti verso l'Erario dello Stato, Enti Locali ed Istituti Previdenziali concernenti il versamento di imposte, tributi e contribuzioni assistenziali e previdenziali. Detta ultima modalità è stata conseguente al recepimento della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate e delle contestuali circolari operative dell'IGEPA.

Con Decreto del Direttore dell'Agenzia del Demanio di concerto con il Ministero della Salute in data 23 marzo 2008 è stato concesso in uso gratuito e perpetuo all'Istituto Superiore di Sanità, per l'espletamento dei compiti istituzionali, la maggior porzione dell'immobile sito in Roma, in Via delle Messi d'Oro, n. 156, in applicazione dell'art. 47, comma 1, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, che ha esteso all'Istituto la disciplina contenuta nell'art. 1, comma 93, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni.

Si sottolinea, tuttavia, che il predetto immobile, nel corso del 2012, non è stato ancora consegnato all'Istituto che quindi non ha ancora preso possesso dello stesso, con la conseguenza che tutti gli obblighi, ivi compresi quelli fiscali, graveranno sull'Istituto a partire dalla data in cui si costituirà il diritto reale sopradescritto a favore dell'Ente.

Nel corso del 2012 si è adottato il *Piano della Performance* ed il *Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità* relativamente agli anni 2012-2014. Il *Piano della Performance*, adottato con Decreto del Presidente dell'ISS in data 29 luglio 2011, è un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi della componente amministrativa dell'Istituto Superiore di Sanità, definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione e riporta gli obiettivi ssegnati al personale dirigenziale.

*Nota Integrativa al bilancio
chiuso il 31/12/2012*

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

14

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2012

Il *Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità*, adottato anch'esso con Decreto del Presidente dell'ISS in data 29 luglio 2011, è il documento di programmazione, da aggiornare annualmente, con il quale l'amministrazione indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità. Il suddetto programma descrive, altresì, i contenuti della sezione del sito web ISS.it denominata "Trasparenza, valutazione e merito".

L'Istituto ha approvato la rideterminazione della dotazione organica dell'Ente acquisendo relativamente alla stessa i pareri favorevoli di cui all'art.13, comma 2 del DPR 70/2001. La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, con propria circolare DFP 0051924 P-4.17.1.7.4 del 18.10.2011, indirizzata agli Enti di Ricerca, recante "Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2012/2014 - Autorizzazioni a bandire per il triennio 2012-2014 e ad assumere per gli anni 2011-2012", ha fornito, tra l'altro, istruzioni riguardanti la determinazione delle dotazioni organiche.

Al fine di adeguare l'ordinamento dell'Istituto all'art. 1, comma 3, del D.L. 138/2011, si è resa necessaria una riduzione - con conseguente rideterminazione della dotazione organica relativa - degli uffici dirigenziali di livello non generale che passano da 12 a 11. L'ufficio in questione viene individuato nell'Ufficio V - Organizzazione, formazione e sviluppo delle risorse umane (della direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali).

Le attribuzioni di quest'ultimo ufficio sono confluite temporaneamente, nelle competenze proprie dell'Ufficio II Affari generali, relazioni sindacali e servizi interni, così come le risorse umane e strumentali.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 10 dicembre 2012 è stata approvata l'adozione del Disciplinare per la partecipazione dell'Istituto e del suo personale ad iniziative di spin-off previste dal D.lgs. n. 297/1999 e dell'art. 60 del D.L. n. 83/2012.

Con il termine *spin off* si intende, in ambito economico, il trasferimento di parte dell'attività commerciale di una società ad altra di nuova istituzione; nel settore accademico e scientifico lo stesso termine intende valorizzare, in un'ottica di spiccata sinergia, la valorizzazione del patrimonio conoscitivo

*Nota Integrativa al bilancio
chiuso il 31/12/2012*

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

15

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2012

maturato mediante il suo trasferimento al settore produttivo e tecnologico con adeguata ricaduta in termini di sviluppo sociale.

L'Istituto superiore di sanità in tal senso appare, in relazione sia all'attuale quadro normativo sia alle finalità istituzionali proprie e così come il settore universitario e quello degli altri enti ricerca, tra i naturali destinatari delle possibilità applicative che il sistema descritto finalizza all'imprenditorialità innovativa.

Il disciplinare approvato distingue tra *spin off partecipato* direttamente dall'Istituto e *spin off sostenuto* dal medesimo attraverso la titolarità societaria di uno o più dipendenti: carattere comune ad entrambe le ipotesi resta quello fornito dalla possibilità di sviluppare collaborazioni sinergiche anche mediante avvalimento reciproco di risorse umane e strumentali, pur nel rispetto dei diversi ruoli e con piena tutela del rispettivo patrimonio intellettuale.

In applicazione dell'art. 18 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 "Decreto Sviluppo" che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di pubblicare sul proprio sito web, alla specifica sezione dedicata alla "Trasparenza, valutazione e merito", alcune informazioni relative alle concessioni di sovvenzioni, contributi e compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati nonché vantaggi economici di qualunque genere concessi dalla stesse, la Direzione centrale delle risorse economiche ha provveduto a diramare ai Direttori di Dipartimento/Centro e Servizi le linee guida concernenti la puntuale descrizione delle modalità operative da seguire.

Con D.Lgs. 28 giugno 2012 n. 106 è stato disposto il riordino degli Enti vigilati dal Ministero della Salute, tra cui anche l'Istituto Superiore di Sanità; tale decreto, con l'evidente funzione di rafforzare l'autonomia e la posizione ordinamentale dell'Istituto, prevede una disciplina di dettaglio che specificherà, in maniera più puntuale, la *mission* dell'ISS e la sua organizzazione.

Tutto questo, oggi, si trova "disperso" in una diversità di fonti normative "non corrispondenti" che hanno creato, negli anni, "comprensibili difficoltà di

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

16

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2012

coordinamento", come si legge nella relazione tecnica del Governo. Tale riordino dovrà essere reso esecutivo mediante l'adozione di successivi atti normativi.

A seguire è stata emanata la legge 7 agosto 2012 n. 135 (di conversione del D.L. 6 luglio 2012 n. 95) che, nel porre disposizioni urgenti di revisione della spesa pubblica, si rivolge a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, quindi anche all'Istituto Superiore di Sanità. Di sicuro rilievo, tra queste, appare la riduzione, disposta dall'art. 2, comma 1 lett. b, in misura non inferiore al 10 per cento della dotazione organica del personale non dirigenziale, esclusi i ricercatori ed i tecnologi.

Con D.L. del 7 maggio 2012 n. 52 convertito in legge 6 luglio 2012 n. 94 che ha apportato sostanziali innovazioni alla contrattualistica pubblica, imponendo alla pubblica amministrazione continui vincoli al fine di ridurre la spesa, tra cui - ai fini che qui interessano - si può citare l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, pena la nullità del contratto.

Tale resoconto normativo ha determinato una serie di vincoli che hanno inciso profondamente nella definizione e nella stesura del bilancio di previsione per l'esercizio 2013 considerato che le risorse pubbliche sono sempre minori e vincolate nell'utilizzo.

Nell'esercizio 2012 l'Istituto, nel suo insieme, ha proseguito nelle rilevazioni contabili nel rispetto del concetto di "competenza economica d'esercizio" realizzando una migliore gestione delle rilevazioni stesse.

Lo Stato Patrimoniale dell'Istituto evidenzia al 31.12.2012 un Patrimonio Netto pari ad Euro 78.397.969.

Il Conto Economico dell'esercizio 2012 chiude con un risultato economico positivo pari ad Euro 45.990. In sostanza nell'esercizio 2012 (1 gennaio

*Nota Integrativa al bilancio
chiuso il 31/12/2012*

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

17

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2012

- 31 dicembre) i costi ed i ricavi dell'anno hanno evidenziato un significativo decremento dei costi della produzione passati da Euro 187.643.039 sostenuti nel 2011 a costi pari ad Euro 175.077.592 sostenuti nel 2012 grazie ad un'attenta analisi dei costi a vantaggio dell'efficacia della gestione amministrativa.

Contestualmente è proseguita con successo l'azione volta a ridurre i costi sostenuti per l'acquisizione di beni e servizi attraverso il monitoraggio delle procedure di approvvigionamento dei beni in parola utilizzati dai responsabili dei CRA e delle procedure per gli acquisti centralizzati al fine di migliorarne l'efficacia.

Si è sviluppato il processo di razionalizzazione dei costi per utenze finalizzato al loro costante monitoraggio.

E' stata sviluppata la possibilità di utilizzare strumenti contrattuali del noleggio, leasing per contrastare la contrazione dei finanziamenti per l'acquisto di beni durevoli e la loro manutenzione.

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

18

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2012

Investimenti effettuati

Il Settore informatico dell'Istituto ha continuato nel corso del 2012 gli aggiornamenti del sistema di comunicazione e trasmissione della propria rete dati. Tale opera di aggiornamento continuo è essenziale per garantire un servizio in linea con le sempre maggiori esigenze che caratterizzano un ente di ricerca come l'Istituto, in particolare per i servizi di bioinformatica.

Nel corso del 2012 l'infrastruttura legata alla gestione dei dati, agendo da un lato aggiornando il database server correntemente utilizzato negli oltre 50 applicativi gestiti correntemente dal settore informatico e sviluppati in-house, nonché attraverso l'utilizzo di prodotti open source per l'utilizzo di database relazionali, particolarmente in applicativi WEB. Per quanto riguarda il sito WEB istituzionale è stata avviata un'analisi per la ristrutturazione dello stesso secondo le normative vigenti tenendo conto anche delle novità previste nel Codice dell'amministrazione digitale (CAD) che nel corso dei prossimi mesi avranno luogo.

Per quanto riguarda business continuity e il disaster recovery si stanno valutando delle soluzioni che implicano l'utilizzo del cloud-computing da utilizzare anche in particolari applicazioni di tipo scientifico. È divenuto pienamente operativo il software per la gestione delle visite mediche per i lavoratori. Nel 2012 si è iniziato ad utilizzare il framework per la gestione del rischio professionale: chimico, biologico e radioattivo, tale fase di test terminerà nel 2013. I due sw sono fortemente integrati tra di loro e con altri database presenti in ISS, (Matricola, Inventario, Infrastruttura, ...) in modo da evitare la duplicazione degli inserimenti dei dati.

Per la gestione dei pagamenti degli emolumenti accessori del personale è stato ristrutturata la gestione del software per la raccolta dei dati e per la trasmissione dei dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Service personale Tesoro (SPT). Affiancato a tale processo è stato sviluppato un framework per la gestione dei flussi di ritorno (EMISTI) degli emolumenti del personale per consentirne l'elaborazione e la redistribuzione dei dati ai vari uffici amministrativi coinvolti per quanto di competenza: Uff. 1 RE Bilancio, Uff. 2 RE Fiscale, Uff. 3 RE Contratti, Uff. 5 RE CED, Uff. 4 RU Stipendi, Trattamento economico.

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

19

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2012

Per quanto riguarda la Bioinformatica si è proceduto nelle attività di:

- Sviluppo software dedicati alla problematica delle Biobanche;
- Selezione e integrazione di software di diagnostica per immagini;
- Sviluppo dell'infrastruttura hardware e software per l'elaborazione parallela, in particolare per gli studi di genetica basati sul sequenziamento del DNA.

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

20

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2012

Il bilancio del periodo

Principi e criteri adottati per la redazione del bilancio

Il Bilancio è redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento di contabilità dell'Istituto, emanato con Decreto presidenziale 24 gennaio 2003, che rimanda alle disposizioni del Codice civile (artt. 2423 e successivi), nonchè alle disposizioni contenute nel DPR 27 febbraio 2003 n. 97 con cui è stato emanato il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975 n. 70", che rimandano, anch'esse, alle disposizioni del Codice civile (artt. 2423 e successivi) ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, e, ove necessario, dai principi contabili internazionali dell' IASC (International Accounting Standards Committee).

Il Bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, per effetto dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

I prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, nonché gli schemi esplicativi utilizzati in nota integrativa, in virtù del rimando operato dal DPR 97/2003, agli artt. 41-42-43, e dal Regolamento di contabilità dell'Istituto, agli artt. 35-36-37, sono quelli stabili dal Codice civile agli artt. 2424, 2425, 2427, adattati, ove necessario, alle peculiarità dell'Istituto.

In conformità alle disposizioni civilistiche, i dati relativi all'esercizio 2012 sono messi a confronto con i valori rilevati nell'esercizio precedente.

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

21

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2012

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nel rispetto del dettato di cui all' art. 4, comma 1, all. 1 del D.P.R. 97/2003, e avendo, inoltre, come parametro di riferimento il principio della continuazione dell'attività.

Si espongono, di seguito, i più significativi criteri di valutazione adottati, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 43, comma 2, all. 14, del D.P.R. 97/2003 (articolo espressamente richiamato dalla Deliberazione n. 2 allegata al verbale n. 33 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto del 13 novembre 2003) ed eventuali specificazioni sono contenute nel commento alle singole poste di bilancio.

Nella revisione dei procedimenti della contabilizzazione dei contributi che l'Istituto riceve da enti terzi per lo svolgimento di specifiche attività di ricerca ai sensi dell'art. 2 lettera b) del DPR 70/2001, è proseguita l'analisi secondo quanto stabilito dal principio contabile n. 29, che considera il processo di formazione del bilancio d'esercizio essenzialmente un processo di stima che, seppur di natura soggettiva, non deve mai essere arbitrario.

In particolare:

⇒ i contributi e i corrispettivi derivanti da contratti stipulati in anni antecedenti al 2005, e i cui residui, che ancora permangono non essendo conclusa l'attività scientifica, sono stati iscritti in bilancio come risconti passivi pluriennali, nel rispetto del principio della continuità. Gli stessi sono stati, inoltre, rivalutati sulla base della percentuale di sviluppo che i rispettivi progetti di ricerca hanno avuto nel corso dell'anno 2012 rinviando al futuro esercizio la parte non di competenza (risconti passivi al 31.12.2012);

⇒ i contributi e i corrispettivi riferiti a contratti stipulati a partire dall'anno 2005 sono stati valutati secondo il criterio dei "lavori in corso su ordinazione", introdotto a partire dal rendiconto economico 2005.

Nel corso dell'anno 2012 si è proseguito nel miglioramento del sistema di rilevazione analitica dei costi sostenuti per ciascuna commessa, così da poter riuscire a rappresentare, con ragionevole certezza, il margine di contribuzione di ciascuna di essa alla determinazione del risultato economico d'esercizio.

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

22

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2012

La rilevazione contabile delle commesse, secondo il criterio dei lavori in corso su ordinazione, sta permettendo il graduale abbandono della precedente logica di rilevazione, quale era il risconto. Ci si è resi sempre più conto che, nella determinazione del risconto quale quota di proventi da rinviare al futuro esercizio, (processo che per definizione si deve riferire a valori numerari certi quantificati con un semplice calcolo aritmetico), non si lavora mai su dati certi, perché la determinazione del provento della commessa rimane assoggettato al verificarsi di molteplici condizionamenti contrattuali, così da renderlo incerto fino al momento della definitiva approvazione, da parte del committente, del lavoro svolto.

Il sistema di rappresentazione economica delle commesse, secondo il principio dei "Lavori in corso su ordinazione", ha consentito, e consentirà sempre più, di analizzare periodicamente lo stato di avanzamento delle singole commesse, permettendo alla Direzione degli Affari Amministrativi di attivare, in tempi accettabili, tutte le procedure necessarie per il rispetto degli obblighi contrattuali qualora ciò non avvenisse (cd. circolarizzazione dei crediti).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

23

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2012**IMMOBILIZZAZIONI*****I. IMMATERIALI***

a) Le immobilizzazioni in corso e acconti; altre immobilizzazioni immateriali migliorie e spese incrementative su beni di terzi, sono state iscritte all'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 dei principi contabili "Le immobilizzazioni immateriali" emanati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (di seguito denominati: principi contabili), nonché i criteri previsti in tale documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore.

b) I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), sono stati iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento n. 24 sopra menzionato.

II. MATERIALI

Per i criteri relativi all'iscrizione in bilancio, alla valutazione (effettuata col criterio del costo storico), all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si è fatto riferimento al documento n. 16 dei principi contabili "Le immobilizzazioni materiali".

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

24

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2012

Gli ammortamenti sono calcolati secondo il metodo delle quote costanti in base alle aliquote fiscali ordinarie ritenute rappresentative della vita utile dei beni:

- Fabbricati strumentali 3%
- Costruzioni leggere 10%
- Impianti per laboratorio 10%
- Impianti generici 20%
- Macchinari e attrezz. Laboratorio 10%
- Macchinari per ufficio 12%
- Hardware 20%
- Apparecchi telefonici e radiomobili 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Mobili e arredi per laboratorio 12%
- Mobili e arredi per ufficio 12%
- Materiale bibliografico 5%

Per il primo periodo d'ammortamento le aliquote sono ridotte del 50%.

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

25

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE 2012**RIMANENZE DI MAGAZZINO**

Le giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo;) sono state valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426 n. 9 codice civile).

RIMANENZE DI LAVORI IN CORSO

Le rimanenze dei lavori in corso delle commesse relative ai contratti e convenzioni stipulate con enti esterni per la realizzazione di specifici progetti di ricerca sono state valutate utilizzando il metodo della percentuale di completamento così come previsto dal principio contabile n. 23.

CREDITI

I crediti sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzo, come precisato dall'art. 2426, n. 8) Codice civile.

CONTRIBUTI IN C/CAPITALE

I contributi volti all'acquisto, ristrutturazione, ammodernamento di immobilizzazioni sono esposti in bilancio con modalità che prevede "l'accrédito graduale al conto economico" in connessione alla vita utile del bene (principio contabile n. 16). Tale metodo consiste nell'accreditare al conto economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Con il metodo "dei risconti" i contributi, imputati al conto economico, vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione dei risconti passivi. L'Istituto ha ritenuto, altresì, di mantenere la rappresentazione dei contributi in c/capitale contabilizzati negli anni precedenti come posta del patrimonio netto. Vengono ridotti, alla fine di ogni esercizio, con accredito al conto economico, per un ammontare pari alla somma delle quote di ammortamento dei beni acquistati con tali contributi (sterilizzazione ammortamenti).